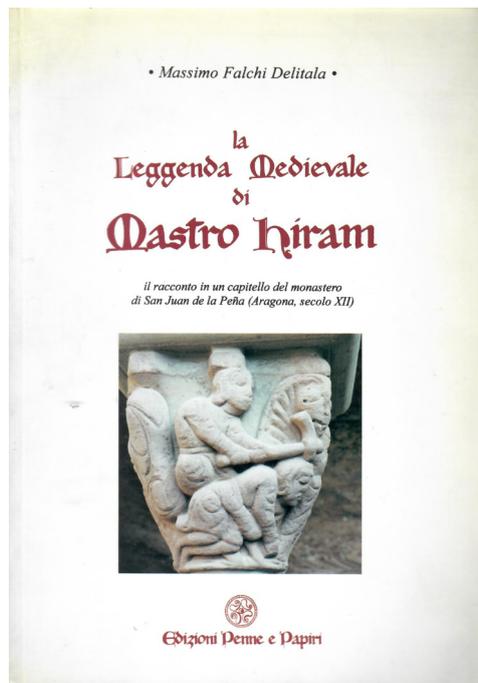


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

*Massimo Falchi Delitala, La Leggenda Medievale di Mastro Hiram. Il racconto in un capitello del monastero di San Juan de la Peña (Aragona, secolo XII), Prefazione di Diego Brancati, Edizioni Penne e Papiri, Latina, 2002, pp. 32*



**I**l breve testo, nonostante la non eccellente cura editoriale, e nonostante il fatto che citi in bibliografia un testo degli squalificatissimi Baigent e Leigh, risulta considerevolmente interessante, almeno per me che non sono poi un grande esperto di cose massoniche.

Tra le pp. 16 e 17 vi è un'ottima riproduzione a colori del capitello citato nel titolo (solo una delle quattro foto è un po' troppo scura), che secondo l'autore sarebbe la prima testimonianza nota della leggenda di Hiram.

Ora, reputo la sua tesi accettabile ma non del tutto dimostrata, essendo le immagini, salvo forse una, alquanto generiche. Però come ipotesi può starci.

Ma interessante è soprattutto la carrellata storica, nonché il fatto che il capitello compaia in quello stesso monastero che è accreditato di aver ospitato a lungo il Santo Graal, per coloro almeno che identificano in esso il Calice di Valencia<sup>1</sup>.

Di ciò Massimo Franchi Delitala dà compiuta notizia.

Parecchie cose con questo volumetto si capiscono, anche mercé un buon corredo di note, della vita e dei codici comportamentali dei liberi muratori più antichi, molto più simili a quelli descritti nel *Poema Regius* che non ai moderni.

Vengono espone nelle loro diverse (anche molto diverse) varianti sia la leggenda di Hiram che quella dei *Quatuor Sancti Coronati*.

Curioso poi l'accenno – fatto anche da Reghini nel primo capitolo de *Le Parole Sacre e di Passo dei primi tre Gradi e il Massimo Mistero Massonico* – alla presenza della leggenda di Hiram nel *Talmùd*. Però non se ne dà il riferimento preciso ed io, con una ricerca testuale nelle traduzioni inglesi in linea dei due *Talmùd*, ho trovato sì accenni a Hiram (o Hirah) ma non alla sua leggenda nella forma massonica. Se qualcuno fosse in grado di far luce su questo punto – ammesso che la cosa abbia un qualche fondamento – gliene sarei grato.

Ho trovato invece, nel *Talmùd* babilonese, un passo curioso su Hiram, che poco parrebbe aver a che fare con le leggenda massonica:

«Rab Judah said in the name of Rab: The Holy One, blessed be He, said to Hiram, the King of Tyre. '[At the creation] I looked upon thee, [observing thy future arrogance] and created [therefore] the excretory organs of man'. Others say: Thus said [the Holy One, blessed be He].' I looked upon thee and decreed the penalty of death over Adam'» (trad. di Isidore Epstein dall'ed. Soncino del Talmud, Mas. Baba Bathra 75a-b)

ovvero

«Rab Yehudah disse nel nome del Rab: Il Santo, benedetto Egli sia, disse a Hiram, il re di Tiro. '[Nella creazione] Io posi il mio sguardo su di te, [osservando la tua futura arroganza] e creai [perciò] gli organi escretivi dell'uomo'. Altri dicono: Così disse [il Santo, benedetto Egli sia]. 'Io posi il mio sguardo su di te e decretai la pena di morte per Adamo'».

Questo passo, piuttosto strano, non è esattamente denso di elogi per Hiram, e infatti gli studiosi massonici che ho visto sembrano ignorarlo. Chissà donde e perché è sorto...<sup>2</sup>

PS – A recensione scritta, vedo che di questo testo esiste una seconda edizione di 64 pagine uscita nel 2021, che però io, ovviamente, non ho visto<sup>3</sup>.

24/07/2022

---

<sup>1</sup> Cfr. [https://web.archive.org/web/20120308093608/http://www.catedraldevalencia.es/el-santo-caliz\\_historia.php](https://web.archive.org/web/20120308093608/http://www.catedraldevalencia.es/el-santo-caliz_historia.php)

<sup>2</sup> Altre curiose notizie in merito a questa “caduta” di Hiram si trovano qui: <https://www.jewishencyclopedia.com/articles/7720-hiram-huram>

<sup>3</sup> Cfr. <https://www.ibs.it/leggenda-medievale-di-mastro-hiram-libro-massimo-falchi-delitala/e/9788889336052>